

Trento, 5 gennaio 2005  
Prot. n: 19/S128/GB/GP/vr  
(da citare nella corrispondenza)

Egregio Sig.  
ROBERTO BOMBARDA  
Gruppo consiliare  
Verdi e Democratici per l'Ulivo  
SEDE

e, p.c. Egregio Sig.  
GIACOMO BEZZI  
Presidente del  
Consiglio Provinciale  
SEDE

Egregio Sig.  
LORENZO DELLAI  
Presidente della  
Giunta Provinciale  
SEDE

Oggetto: risposta interrogazione n. 211 di data 5 luglio 2004.

Corrispondo all'interrogazione in oggetto formulando – in riferimento alla singolare situazione denunciata sulla stampa locale e legata alla richiesta di compartecipazione alla spesa sanitaria in caso di ricovero in strutture ospedaliere extraprovinciali (nella fattispecie la Provincia autonoma di Bolzano) - le seguenti considerazioni e valutazioni.

Va premesso che con deliberazione n° 1862 di data 27 maggio 2002 la Provincia di Bolzano, unica in Italia, ha introdotto il *ticket sul ricovero ospedaliero* - pari a 10 euro al giorno con un tetto massimo annuo di 250 euro a prescindere dal tipo di ricovero e dal motivo dello stesso - allo scopo di far contribuire l'utenza al mantenimento del livello di confort alberghiero offerto dai propri presidi ospedalieri.

Pertanto, i ricoveri effettuati presso i presidi ospedalieri della provincia di Bolzano sono gravati di un onere aggiuntivo a carico dell'utente e questa circostanza

determina, evidentemente, anche a carico della utenza proveniente dalle altre zone d'Italia il medesimo aggravio.

Poiché nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è prevista la libera scelta del luogo di cura compatibilmente con le risorse complessive a disposizione e, conseguentemente, la mobilità dei pazienti fra le diverse aree del Paese, questa "differenza di costo" rappresenta un problema da affrontare, sia a livello tecnico che politico, in sede di indirizzi e politiche per la gestione e compensazione della *mobilità sanitaria interregionale*.

Nell'ambito della riunione dei *referenti tecnici della mobilità sanitaria interregionale* tenutasi a Roma in data 15 dicembre 2004 è emersa la proposta tecnica, sostanzialmente condivisa dalla Provincia di Bolzano, di prevedere l'addebito dei ticket direttamente alle Regioni di residenza dell'assistito nell'ambito dei flussi di mobilità sanitaria.

Tale proposta potrebbe già essere attuata sulle prestazioni dell'anno 2004 dato che le richieste di pagamento vengono inviate da Bolzano solo dopo la chiusura dell'anno.

In ragione di quanto comunicato, mi impegno a fornire, appena disponibili, ulteriori informazioni e precisazioni circa le soluzioni prospettate e/o adottate in materia a livello di Conferenza Stato-Regioni ed alle relative conseguenze operative nell'ambito del Servizio sanitario provinciale e dei rapporti del medesimo con le altre regioni.

Distinti saluti.

- dott. Remo Andreolli -